

Agricoltura di precisione per 1 azienda su 4

Tra le aziende agricole chiamate dall'Istat a fornire le intenzioni di semina per l'annata agraria 2023-2024, più di 1 su quattro (28,5%) ha affermato di utilizzare strumenti e tecniche proprie dell'agricoltura di precisione per cercare di perseguire obiettivi di modernizzazione e sostenibilità.

Una conferma del fatto che il settore agricolo si trova da anni ad affrontare le sfide dei cambiamenti climatici e della valorizzazione della qualità è sempre più impegnato nel rispetto dell'ambiente e nell'utilizzo di strumenti e tecniche proprie dell'agricoltura di precisione. La maggiore concentrazione delle aziende che si avvalgono delle tecniche dell'agricoltura di precisione si riscontra nelle aree del Nord-ovest e del Nord-est (quote rispettivamente del 32,1% e del 33% sul totale delle aziende).

Inoltre, va sottolineato come siano soprattutto le aziende di grandi dimensioni a fare ricorso a tali tecnologie volte all'ottimizzazione e alla razionalizzazione dell'uso agricolo dei terreni: tra le aziende con SAU superiore ai 100 ettari, il 41,1% ha affermato di utilizzare strumenti e tecniche proprie dell'agricoltura di precisione, mentre tale quota tocca il 29,4% per le aziende tra 50 e 100 ettari; le aziende di piccole dimensioni (fino a 15 ettari) si fermano alla quota del 9,6%.

Un aiuto viene dal Portale del Socio della Coldiretti nel quale è possibile accedere a Demetra il primo sistema integrato per la gestione on line dell'azienda agricola con lettura in tempo reale dello stato di salute delle coltivazioni, dati su previsioni meteo e temperature, fertilità dei terreni e stress idrico, anche per affrontare le nuove sfide dei cambiamenti climatici.